GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 | **ROMA** — MARTEDI 9 OTTOBRE | **NUM. 238**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

Le LL. MM. il Re e la Regina, con S. A. R. il Principe di Napoli, fecero ritorno ieri, poco dopo le ore 2 pomeridiane, in questa Capitale, accompagnate dalle loro Case Militari e Civili.

Ossequiate, allo arrivo, nella stazione, dalle LL. EE. i Ministri Segretarî di Stato e dalle Autorità Civili e Militari, le LL. MM. recaronsi in carrozza scoperta al R. Palazzo fra le incessanti acclamazioni della popolazione affollata sul loro passaggio.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

S. M., *in udienza del 6 agosto, 6, 7, 18 e 29 settembre 1888, si è degnata concedere il Sovrano* Exequatur *ai signori:*

Tenerelli Vincenzo, vice console della Repubblica del Chilì in Catania;
Diez Caminada Evaristo, console di Spagna a Savona;
Charles Augusto, console del Belgio in Firenze;
Rasi Carlo, vice console di Grecia in Ravenna;
Piccioli Giuseppe, console della Repubblica Argentina alla Spezia;
De Pourtalès-Giorgier conte Arturo, console della Repubblica Francese in Messina;
Laganà Augusto, console di Danimarca in Palermo;
Emin Bey, console generale di Turchia a Napoli;
Fatigati Francesco, vice console di Turchia in Augusta;
Montzopoulos Pietro, console di Grecia in Castellammare di Stabia;
Cramer Enrico, console della Confederazione Svizzera in Milano.

*In data 1 e 6 agosto, 8, 14 e 23 settembre e 1 ottobre 1888, fu parimenti concesso l'*Exequatur *ai signori*:

Corvaja Ignazio, vice console di Spagna in Licata;
Spanò Lazzara Antonio, agente consolare di Grecia in Marsala;
Biletto cav. Emanuele, vice console della Gran Brettagna in Torino;
De Marsanich Gualtiero, vice console dei Paesi Bassi a Civitavecchia;
Segni Paolo, vice console di Danimarca in Carloforte;
Placci Gennaro, console della Repubblica di Colombia in Firenze.

Con decreti ministeriali in data 11 febbraio, 10 marzo, 15 e 19 aprile, 27 maggio, 31 luglio e 30 agosto 1888, furono adottate le seguenti disposizioni:

Istituita un'Agenzia consolare in Las Palmas, sotto la dipendenza del R. Consolato in S. Croce di Teneriffa;
Soppressa l'Agenzia consolare in Darmouth, già dipendente dal R. Consolato in Londra;
Istituite Agenzie consolari in Malaga e Valenza, sotto la dipendenza del R. Consolato in Barcellona;
Istituita un'Agenzia consolare in Moka, sotto la dipendenza del R. Consolato di Aden;
Istituita un'Agenzia consolare in Gianina, sotto la dipendenza del R. Consolato di Prevesa;
Istituita un'Agenzia consolare in Taganrog, sotto la dipendenza del R. Consolato in Odessa;
Istituita un'Agenzia consolare in Tiflis, sotto la dipendenza del R. Consolato in Batum;
Soppressa l'Agenzia consolare in Lorient, già dipendente dal R. Consolato all'Havre;

Soppressa l'Agenzia consolare in Cervione, già dipendente dal R. Consolato in Bastia;
Istituita un'Agenzia consolare in Chiclayo, sotto la dipendenza del R. Consolato in Lima;
Istituita un'Agenzia consolare in Monastir, sotto la dipendenza del R. Consolato in Tunisi.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5705** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la convenzione del 4 febbraio 1877 approvata colla legge del 15 giugno successivo, N. 3880 (Serie 2ª);

Considerata la convenienza e l'urgenza di provvedere ad una linea settimanale di navigazione fra Brindisi e Patrasso, e di prolungare a Patrasso l'attuale servizio pure settimanale, fra Brindisi e Corfù;

Vista la convenzione all'uopo stipulata col comm. Laganà, a nome della Navigazione Generale Italiana, in data 17 luglio 1888;

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto coi Ministri degli Affari Esteri, di Agricoltura, Industria e Commercio, e delle Finanze *interim* del Tesoro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'annessa convenzione addizionale stipulata il 17 luglio 1888, col comm. Laganà Giovanni a nome della Navigazione Generale Italiana, per l'esecuzione di un servizio settimanale, fra Brindisi, Corfù e Patrasso, e pel prolungamento a Patrasso della linea fra Brindisi e Corfù, di cui alla lettera *e* dell'art. 1° del quaderno d'oneri pei servizi tra l'Italia e il Levante.

Art. 2.

Per l'adempimento di tale convenzione durante l'esercizio in corso è autorizzata la maggiore spesa di lire 260064 (duecentosessantamilasessantaquattro) da imputarsi al bilancio passivo del Ministero del Tesoro, capitolo del fondo di riserva per le spese impreviste che per l'esercizio 1888-89 è distinto col N. 102.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato alla prossima convocazione del Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 agosto 1888.

UMBERTO.

G. SARACCO.
F. CRISPI.
B. GRIMALDI.
A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Convenzione addizionale *a quella del 4 febbraio 1877, approvata per legge del 15 successivo giugno, N. 5880 (Serie 8ª).*

Il Ministro dei Lavori Pubblici, quelli degli Affari Esteri, Industria e Commercio, e quello delle Finanze *interim* del Tesoro, a nome dello Stato

Il sig. comm. Giovanni Laganà, a nome della Società di Navigazione da esso rappresentata in virtù di regolare mandato, contenuto nella deliberazione del Consiglio d'Amministrazione in data 11 luglio 1888, allegato alla presente Convenzione

Hanno convenuto e stipulato quanto segue:

Art. 1.

Ai servizi determinati dall'art. 1° del quaderno d'oneri per l'esecuzione della Navigazione a vapore fra l'Italia e gli scali levantini, è aggiunta la seguente linea:

Un viaggio alla settimana fra Brindisi e Patrasso, toccando Corfù.

Il servizio fra Brindisi e Corfù, di cui alla lettera *e* dell'art. succennato, sarà prolungato a Patrasso.

Art. 2.

La sovvenzione pel viaggio Brindisi, Corfù, Patrasso, e pel prolungamento Corfù, Patrasso, sarà quella stabilita dall'art. 3, della Convenzione 4 febbraio 1877, per i servizi di cui alla lettera *c*, cioè di lire 21 per lega.

Art. 3.

I piroscafi da adibirsi a tale navigazione dovranno avere una velocità non inferiore a 10 nodi all'ora ed essere della portata non inferiore a 500 tonnellate di registro.

Art. 4.

Tutte le condizioni della Convenzione 4 febbraio 1877, e dei quaderni d'oneri pei servizi del Levante, annesso alla Convenzione medesima e modificato dalle dichiarazioni *A* e *B*, saranno applicate al servizio di cui ai precedenti articoli 1 e 2.

Art. 5.

Le spese relative alla stipulazione della presente Convenzione saranno quelle stesse stabilite dall'art. 7 della precitata Convenzione principale del 4 febbraio 1877.

Art. 6.

Questa Convenzione avrà effetto col 1° agosto 1888 (milleottocento ottantotto) e ha scadenza di quella del 4 febbraio 1877.

Essa non sarà obbligatoria pel Governo se non dopo l'approvazione per legge.

Fatta in doppio originale a Roma addì 17 luglio milleottocentoottantotto.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
GIUSEPPE SARACCO.

Il Ministro degli Affari Esteri
FRANCESCO CRISPI.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
BERNARDINO GRIMALDI.

Il Ministro delle Finanze interim *del Tesoro*
AGOSTINO MAGLIANI.

Per la Navigazione Generale Italiana
GIOVANNI LAGANÀ.
SALIVETTO FELICE, testimonio.
TEMISTOCLE BRAUZZI, testimonio.

Visto, per copia conforme:
Il Capo Divisione: P. LONARDI.

Repertori N. 8915-5911.

Estratto dal Registro dei verbali del Comitato centrale della Navigazione Generale Italiana « Società riunite Florio e Rubattino » (Società anonima per azioni col capitale versato di lire cinquantacinque milioni) della seduta delli 11 *luglio* 1888.

Regnando Sua Maestà UMBERTO I, per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Io Zerboglio avvocato Giuseppe Regio notaro di residenza in Roma, con studio in via Agostino Depretis nella Galleria Regina Margherita scala quarta, ed iscritto presso il Consiglio notarile di questo Distretto, certifico, che sulla richiesta del sig. comm. Giovanni Laganà, direttore generale della Navigazione Generale Italiana « Società riunite Florio e Rubattino » mi sono recato nella Sede di detta Società al primo piano del palazzo in via del Corso n. 385, per estrarre una copia autentica del verbale della seduta delli 11 luglio corrente mese del Comitato centrale della detta Navigazione Generale Italiana; ed ivi essendomi stato esibito il relativo registro debitamente bollato, e vidimato il 26 dicembre 87 dal giudice delegato presso il Tribunale di commercio di Roma signor G. Rigacci, ed iscritto al N. 3912 del Registro prescritto dall'art. 24 del vigente Codice di commercio, composto di pagine cinquecento qnarantaquattro, e che principia col verbale del 5 gennaio 1888, ho dal medesimo e dalle pagg 108 e 109 estratto quanto in appresso:

Comitato *delli 11 luglio 1888.*

Sono presenti i signori:

Cusa barone Nicolò, senatore del Regno, vice presidente del Consiglio di amministrazione;

Principe Don Giuseppe Borghese;

Ruffo Don Francesco principe di Palazzolo, consiglieri di Amministrazione, membri del Comitato centrale ed il direttore generale comm. Giovanni Laganà.

Il direttore generale presenta una lettera scrittagli d'urgenza dalla Direzione Generale delle Poste il 10 luglio, colla quale si propone alla Società di prolungare la linea Brindisi-Corfù sino a Patrasso, e di istituire un'altra corsa settimanale tra Brindisi e Patrasso.

Presenta insieme il testo della relativa Convenzione redatto dalla Direzione Generale delle Poste, che dichiara valide le condizioni dei quaderni di oneri vigenti per le linee del Levante, e stabilisce una sovvenzione di lire 21 per lega, e l'obbligo di impegnare nel nuovo servizio vapori della velocità di almeno 10 nodi all'ora. La Convenzione dovrebbe avere la stessa durata di quella del 4 febbraio 1877, cioè sino al 31 dicembre 1891.

Chiede che il Comitato attesa l'urgenza massima di stipulare, valendosi della facoltà concessa dall'art. 15 del regolamento per l'Amministrazione sociale in rappresentanza del Consiglio d'amministrazione, voglia autorizzarlo a firmarla.

Il Comitato autorizza il direttore generale a firmare la detta Convenzione in concorso coi rappresentanti dello Stato, ministri degli Esteri, delle Finanze, dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura, Industria e Commercio.

Il presente verbale viene letto ed approvato.

Il Presidente: CUSA.

Il Segretario: AURELIO SALMONA.

In conformità dell'originale esistente nel Registro sovra citato si rilascia a richiesta del signor direttore generale della Navigazione Generale.

Roma, in una sala al 1° piano del palazzo in via del Corso n. 385, li dodici luglio milleottocento ottantotto.

ZERBOGLIO AVV. GIUSEPPE.

Visto, per copia conforme
Il Capo Divisione: P. LONARDI.

Il Numero **MMMMXCIX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 18 ottobre 1887 del Consiglio comunale di Fascia con la quale si stabilì di elevare a lire 20 il massimo della tassa di famiglia, eccedendo il limite normale fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 3 luglio 1888 della Deputazione provinciale di Pavia che approva quella su citata del comune di Fascia;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 3 del citato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che intanto si può concedere al comune l'autorizzazione per un quinquennio;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Fascia di applicare, nel quinquennio 1888-92, la tassa di famiglia col massimo di lire venti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 settembre 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 28 settembre 1888:

I sottufficiali ed allievi del 2° anno di corso della Scuola militare qui sottodescritti sono nominati sottotenenti ed assegnati al corpo per ciascuno indicato.

Essi dovranno presentarsi al comando del reggimento a ciascuno assegnato nel mattino del 28 ottobre 1888.

Coatz Edmondo, allievo, 68 fanteria.
Magrino Francesco, id, 69 id.
Del Buono Tommaso, id., 70 id.
Salzano Carlo, id., 72 id.
Galuppi Vincenzo, id, 73 id.
De Rossi Giuseppe, id., 76 id.
Toggia Ignazio, id., 78 id.
De Francesco Edoardo, id., 79 id.
Malacarne Claudio, id., 82 id.
Malvano Raffaele, id., 84 id.
Arpe Emanuele, id., 86 id.
Balugani Gustavo, id., 91 id.
Sala Giacomo, id, 93 id.

Cugiani Camillo, allievo, 94 fanteria.
Boccucci Gennaro, id., 3 id.
Boni Giacomo, id., 4 id.
Pelleschi Gino, id., 7 id.
Ruggiero Cesare, id., 8 id.
Acerbi Attilio, id., 9 id.
Giliberti Vincenzo, id., 11 id.
De Feo Florindo, id., 12 id.
Rodriquez Raffaele, id., 16 id.
Trigona Carlo, id., 17 id.
Caruso Federico, id., 23 id.
Rossi Ottavio, id., 24 id.
Ricciardi Gaetano, id., 25 id.
Ruà Carlo, id., 26 id.
Bevilacqua Pietro, id., 27 id.
Barbera Paolo, id., 30 id.
Ambrogi Enrico, id., 31 id.
Bertini Oreste, id., 34 id.
Savini Carlo, id., 44 id.
Bianchi Costantino, id., 69 id.
Scarano Baldassare, id., 84 id.
Tucci Francesco, id., 86 id.
Martini Augusto, id., 25 id.
Milani Amedeo, id., 26 id.

Con R. decreto del 30 settembre 1888.

Ponza Di S. Martino conte Coriolano, colonnello comandante il 1° reggimento cacciatori, corpo speciale d'Africa, esonerato dal suindicato comando, e nominato comandante del 7 reggimento bersaglieri, a datare dal 16 ottobre 1888.
Piotti cav. Amerigo, maggiore 26 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 ottobre 1888.
Brundu Sisinio, capitano aiutante maggiore in 1° 53 id., id. id. id.
Ros Gaetano, id. 15 id. collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 28 settembre 1888:

I seguenti allievi del 2° anno di corso della scuola militare sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria e destinati al reggimento per ciascuno indicato.
Carron-Ceva Ottavio, destinato reggimento Catania.
Parteguelfa Petrocinio, id. id. Firenze.
Savorelli Alessandro, id. id. Lucca.
Della Chiesa Di Cervignano e Trivera Paolo, id. id. Piemonte Reale.
Caracciolo Ottino, id. id. Firenze.
Colonna Carlo, id. id. Padova.
Fabbricotti Riccardo, id. id. Aosta.
Frizzoni Carlo, id. id. Vicenza.
Guidoboni Simone, id. id. Nizza.
Scabia Umberto, id. id. Milano.
Laiolo di Cossato Filiberto, id. id. Novara.
Vinci Alberto, id. id. Foggia.
D'Oncieu Guido, id. id. Umberto I.
Cogollo Bernardo, id. id. Monferrato.
Borromeo Costanzo, id. id. Piacenza.
Tedeschi Pietro, id. id. Nizza.
Amato Roberto, id. id. Padova.
Paladini Guido, id. id. Lodi.
Fontana Federico, id. id. Alessandria.
Asquer Vincenzo, id. id. Guide.
Bellini Delle Stelle Ernesto, id. id. Saluzzo.
Fava Alessandro, id. id. Piacenza.
Picinati Umberto, id. id. Guide.
I sopradetti sottotenenti sono comandati alla scuola di cavalleria pel corso d'istruzione, alla quale dovranno presentarsi il giorno 20 ottobre 1888.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 28 settembre 1888:

Rabino Pasquale, tenente 8 artiglieria (treno), collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° ottobre 1888.

Arma del genio.

Con R. decreto del 28 settembre 1888:

Cornetti cav. Venceslao, colonnello direttore direttoriale del genio Piacenza, collocato in posizione ausiliaria, dal 1° novembre 1888.
Orilla cav. Enrico, maggiore in aspettativa per motivi di famiglia a Napoli, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo, dal 16 ottobre 1888.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 24 settembre 1888:

Bosso cav. Carlo, maggiore contabile distretto Torino, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 ottobre 1888.

Con R. decreto del 28 settembre 1888.

Martinelli Carlo, capitano contabile distretto Rovigo, collocato a riposo, per sua domanda, dal 16 ottobre 1888, ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 30 settembre 1888:

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti contabili ed assegnati al corpo od ufficio per ciascuno indicato.
Guiducci Temistocle, furiere maggiore 54 fanteria, destinato legione carabinieri Milano.
Malaspina Ercole, id. distretto Belluno, id. id. Torino.
Lauli Francesco, id. 58 fanteria, id. 10 fanteria.
Pinto Francesco, id. collegio Milano, id. 11 id.
Buoncristiani Guglielmo, id. 28 fanteria, id. 12 id.
Aracri Matteo, furiere 10 artiglieria, id. 17 id.
Pavesi Agostino, furiere maggiore 4 alpini, id 18 id.
Michelino Gennaro, furiere 10 artiglieria, id. 22 id.
De Caroli Attilio, furiere maggiore 8 bersaglieri, id. 30 id.
Ferrighi Ernesto, id. 16 fanteria, id. panificio Vercelli.
Vestri Luigi, id. 6 bersaglieri, id. 32 fanteria.
Soldati Antonio, furiere 71 fanteria, destinato 31 fanteria.
Scauri Vincenzo, id. 9ª compagnia sanità, id. 41 id.
Cenci Vittorio, furiere maggiore 27 fant., id. 43 id.
Sinibaldi Ettore, id. 14 id., id. panificio Genova.
Depaoli Angelo, id. distretto Pinerolo, id. 41 fanteria.
Mazzini Filiberto, furiere 8 fanteria, id. 47 id.
Muratori Antonino, sergente distr. Bergamo, id. 49 id.
Tavassi Alessandro, furiere maggiore 76 fanteria, id. 50 id.
Novelli Andrea, furiere 11 artiglieria, id. 55 id.
Nacciarone Pasquale, id. 93 fanteria, id. 56 id.
Salamone Carlo, furiere maggiore 1ª compagnia sanità, id. 57 id.
Be Bono Antonio, furiere 10 artiglieria, id. 59 id.
Troilo Vitale, id. 74 fanteria, id. panificio Verona.
Galli Augusto, id. 55 id., id. 60 fanteria.
Perris Giuseppe, sergente, 66 id., id 65 id.
Ramondini Vincenzo, furiere distretto Torino, id. 66 id.
Affede Oreste, id. 79 fanteria, id. 74 id.
Menozzi Luigi, id. 68 id., id. 75 id.
Massocchi Silvio, id. 40 id., id. 79 id.
Destefanis Emilio, id. 1° granatieri, id. 90 id.
Anselma Andrea, id. 5. alpini, id. 91 id.
Lo Giudice Antonino, id. 6 fanteria, id. 94 id.
Nicodemo Vincenzo, id. 9 id., id. 4 bersaglieri.
Calcina Gaetano, furiere maggiore regg. cavall. Monferrato, id. 8 id.
Guida Ciro, furiere 6 bersaglieri, id. 9 id.
Crimi Vincenzo, id. 81 fanteria, id. 11 id.
Leuzzi Giuseppe, id. 72 id., id. 3 alpini.
Lapiccerella Santo, id. 66 id., id. 1 artiglieria.
Olivero Aristide, id. 86 id., id. 6 id.
Conca Francesco, id. 75 id., id. 9 id.
Pironi Paolo, id. 45 id., id. 12 id.
Filetici Gio. Battista, id. 78 id., id. 27 id.
Bezzi Emidio, id. 1° bersaglieri, id. 29 id.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	46862 / 229802 Solo certificato di proprietà	Ronca Salvatore fu Mario, e per esso al signor Ronca Raffaele fu Gaetano, usufruttuario, sua vita durante, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . *Lire*	160 »	Napoli
»	12145 / 55565 Assegno provv.	Detti (Con annotazione) . . . . »	1 50	»
»	14203 / 360713	Cappellania di Messe fondata dalla defunta D. Rosa Curatolo di Caltanissetta, rappresentata dal Cappellano del tempo (Inalienabile) »	205 »	Palermo
»	19291 / 365801	Detta, rappresentata dall'Amministratore del tempo (Inalienabile) »	5 »	»
»	62735	Maltese Luigi di Giovanni, domiciliato in Scicli (Siracusa) (Annotata d'ipoteca). . . . . »	130 »	Firenze
»	610616 Solo certificato di proprietà	Montedonico Giovanna fu Antonio, nubile, domiciliata in Genova (Con annotazione di provenienza della rendita e di vincolo d'usufrutto a favore di Tamburini Angela fu Francesco, vedova di Balducci Giuseppe) . . . . »	150 »	»
»	25197 / 371707	Legato di Messe disposto dal Parroco D. Filippo Neri Saetta a Caltanissetta, rappresentato dall'Amministratore del tempo (Inalienabile) . . . . »	25 »	Palermo
»	561583	Reyna Carrara Luigia di Carlo, vedova di Ceva di Nuceto Giovanni Battista, domiciliata in Mantova (Con annotazione) . . . . »	1,600 »	Firenze
»	640342	Raggio Regolo-Lorenzo fu Giacomo, minore, sotto la tutela del suo avo paterno Raggio Lorenzo, domiciliato in Zoagli (Genova) (Con avvertenza) . . . . »	900 »	»
»	23302	Saccone Luisa fu Antonio, moglie di Pasquale d'Addio, domiciliata in Caserta (Con annotazione) . . . . »	500 »	»
»	10084 / 356594	Legato Pio di Messe di Andrea Grasso in Catania, rappresentato dal Sacerdote D. Antonino Calì fu Carlo, attuale celebratario, oggi dalla Comunìa de' Beneficiali dentro quella Chiesa di S. Pietro e Paolo in Aci Reale (Inalienabile) . . . . »	35 »	Palermo
»	8131 / 354641	Fidecommissaria Gravina di Catania, rappresentata dagli amministratori del tempo (Inalienabile). . . . . »	110 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	10524/357031	Opera di S. Vincenzo Martire in Palermo, rappresentata da quella Commissione Comunale amministratrice del tempo (Inalienabile) *Lire*	30 »	Palermo
»	2937/349447	Fidecommissaria della Eredità del fu Monsignore D. Salvatore Ventimiglia in Catania, rappresentata dai Fidecommissari del tempo (Inalienabile) . . . . »	65 »	»
»	2938/349448	Fidecommissaria Ventimiliana di Catania, rappresentata dai Fidecommissari del tempo (Inalienabile) . . . . »	1,330 »	»
»	38504/385014	Fidecommissaria dell'Eredità del defunto Monsignor Priore Bonaventura Gravina e Valle, rappresentata dai Fidecommissari del tempo (Con avvertenza) . . . . »	90 »	»
»	32204/378714	Cappellania laicale del Beneficio cosidetto per Illos delli Ricri, dentro la Chiesa di S. Agata la Vetere di Catania, rappresentata dal Parroco del tempo (Inalienabile) . . . . »	50 »	»
Consolidato Siciliano	1603 del foglio e 1073 del pagam.o	Monastero di S. Maria di Cerami: Dt.i 3, pari a . . . . . . »	12 75	»
»	2856 del foglio e 2356 del pagam.o	Monastero di S. Benedetto, sotto il titolo di S. Maria di Lavina in Cerami: Dt.i 1, pari a . . . . »	4 25	»
Consolidato 5 per 0/0	96642	Cappellania di Messa quotidiana fondata dal cav. Girolamo Muti Papazzurri (Con annotazione) . . . . »	190 »	Firenze
»	22230 Assegno provv.	Detta (Con annotazione) . . . . »	4 51	»
»	22590 Assegno provv.	Detta (Con annotazione) . . . . »	0 06	»
»	579825	Notarloberti Nicola fu Luigi, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	250 »	»
»	672832	Friggerj Filippo fu Conte Agostino, domiciliato in Perugia (Annotata d'ipoteca) . . . . »	40 »	»
»	849998 Solo certificato di usufrutto	Tramontano Erminio ed Adele fu Nicola, minori, sotto la patria potestà della madre Coiro Francesca, domiciliati a Polla (Salerno) (Annotata d'usufrutto a favore della predetta Coiro Francesca) »	15 »	Roma
»	61387	Cappellania sotto il titolo di S. Maria e S Giuseppe in Presepe erètta nella Chiesa Collegiata di S. Maria in Fontibus di Albenga (Genova) (Con avvertenza di affrancazione) . . . . »	10 »	Firenze
»	122166/305106	Beneficio di S. Giacomo Apostolo del Comune di Recale in provincia di Terra di Lavoro, rappresentato dal Cappellano amministratore *pro-tempore*, per lo affranco di due annui canoni e laudemio in uno di lire 5, dovuti dal signor G. B. Giuliano fu Domenico ed infissi sopra due suoi edifici di case l'uno contiguo all'altro, in detto comune di Recale, strada Orologio e Casaia dicino; giusta l'istromento d'affranco 19 febbraio 1866 per Notaio Falcone del suddetto comune di Recale . . . . . »	5 »	Napoli
»	620606	Legato Cavalli nella Chiesa di Bettola Revigozzo, Comune di Bettola (Piacenza) amministrato dalla Fabbriceria locale . . . »	35 »	Firenze
Consolidato Romano	16980	Beneficio di S.a Elisabetta e Marta, eretto nella Chiesa Metropolitana di Fermo: S.i 58: 07 3/10, pari a. . . . . »	312 14	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	60358 / 243298	Congrega dei S.ti Angeli Custodi di Bitonto in Terra di Bari rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore* . . . . . *Lire*	25 »	Napoli
»	116880 / 299820	Congrega degli Angeli Custodi in Bitonto, rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore* in conto dello affranco di un annuo canone e laudemio, in uno di lire 18: 83 dovuto alla detta Congrega dal signor Vincenzo Ventafridda gravitante su di un immobile rustico, natura Oliveto, della estensione di vigna una ed ordin. 18, misura di Bitonto, che esso signor Ventafridda possiede in tenimento di Bitonto sulla via vecchia di Palo, luogo detto Antico di San Leo, giusta l'istromento di affranco del 29 settembre 1865 per Notaio Minardi di Bitonto . . . . . »	15 »	»
»	144712 / 327652	Opera Pia Congrega dei Santi Angeli Custodi di Bitonto, rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore*, in conto di lire 26: 78 per affranco di due annui censi consegnativi dovuti dal signor Giuseppe Martucci fu Gaetano, infissi su di una casa palazziata nell'abitato di Bitonto, strada Pasiola o S. Luca, e su di un immobile rustico nel tenimento di Bitonto, contrada Selva della estensione di ettari 2, are 61 metri 10 e cent.i 64. giusta l'istromento di affrancamento del dì 11 marzo andante per Notaio Minardi di Bitonto. . . . . »	25 »	»
»	80950 / 476250	Congrega SS.mi Angeli Custodi in Bitonto (Bari). . . . . . . »	5 »	Torino
»	789436	Opera Pia Santi Angeli Custodi in Bitonto . . . . »	10 »	Roma
»	154747 / 337687	Pia Opera S.ti Angeli Custodi di Bitonto, rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore* (Con avvertenza di affrancazione) . . »	60 »	Napoli
»	1207	Ragghianti Vincenzo del fu Salvadore, Corriere postale a Firenze (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	Firenze
»	1382	Detto (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	»
»	1544	Detto (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	»
»	1681	Detto (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	»
»	548330	Fabbriceria della Chiesa succursale della SS.a Trinità di Costalissojo di S. Stefano (Belluno). . . . . »	25 »	»
»	95944 Assegno provv.	Detta . . . . »	2 10	»
»	690619	De Stefano Emanuele fu Antonino Federigo, domiciliato a Palermo.	310 »	Roma
»	613696	Massa Giuseppina fu Giovanni, moglie di Brambati Camillo, da esso legalmente separata, domiciliata in Novara (Con annotazione). »	640 »	Firenze
»	12169 / 358679	Cappellania laicale ossia legato pio di Messe disposto dal fu Andrea Andreario in Messina, rappresentata dal Cappellano del tempo (inalienabile) . . . . »	130 »	Palermo
»	127625 / 310565	Lenci Teresa Malvina di Pasquale sotto l'amministrazione del signor Leone Massa, marito e legittimo amministratore (Con annotazione). . . . . »	2,070 »	Napoli
»	598848	Chiesa di S. Agata e Cappella di S. Pietro eretta in detta Chiesa in Vizzini (Catania) (Con avvertenza di affrancazione) . . . »	170 »	Firenze
»	692036	Ramelli Giusta di Luigi, nubile, minore sotto l'amministrazione del padre, domiciliati in Torino . . . . »	40 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	650899	Scafarelli Caterina fu Vincenzo, vedova di Formica Arcangelo, domiciliata in Stigliano (Potenza) . . . . *Lire*	30 »	Firenze
»	703015	Detta . . . . »	30 »	Roma
»	619943	Marchese (o Marchesi) Domenico fu Pietro, domiciliato in Genova (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	Firenze
»	8653 Solo certificato di proprietà	Pegna Virginia del fu Daniele, nubile, domiciliata in Firenze (Annotata d'usufrutto a favore di Finzi Vittoria del fu Isacco, vedova del fu Daniele Pegna domiciliata in Firenze, sua vita naturale durante) . . . . »	2,400 »	»
»	1605 Assegno provv.	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di S. Maria Maddalena di Rai in S. Polo di Piave (Treviso) . . . . »	1 34	»
»	103075	Imparato Luigi di Gabriele, domiciliato in Napoli. . . . . . »	300 »	»
»	24273	Ratto Giuseppe fu Girolamo, domiciliato in Genova (Annotata d'ipoteca) . . . . »	25 »	»
»	647974	Ottone Giuseppa fu Paolo, moglie di Carlo Castellanza, domiciliata in Vigevano (Pavia) (Con annotazione) . . . . »	25 »	»
»	2670	Moriani Ulisse di Giovacchino, porta-lettere postale a Firenze (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	592444	Cigolini Giuseppe, Adele e Teresa di Giacomo, e figli nascituri dallo stesso, i primi minori sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Vajano Cremasco (Cremona) . . . . »	125 »	»
»	16426 / 411726	Moreno D. Nicolò fu Giovanni-Pietro, domiciliato in Mollare . . »	25 »	Torino
»	48477 / 165077	Legato del fu Carlo Giglio, amministrato dalla Fabbriceria Parrocchiale di S Lorenzo in Vedrogno, mandamento di Bellano, provincia di Como . . . . »	55 »	Milano
»	151604 / 334544	Vitarella Serafina fu Giuseppe, moglie di Biase Greco, domiciliata in Napoli. . . . . »	140 »	Napoli
»	135554 / 318494 Solo certificato di usufrutto	Carafa Ferdinando fu Francesco, domiciliato in Napoli (Annotata d'usufrutto a favore di Carafa Margherita fu Francesco, sua vita durante) . . . . »	365 »	»
»	835357	Bastino Serafino fu Giovanni, domiciliato in Frangy, Haute Savoje (Francia) . . . . »	500 »	Roma
»	56748	Beneficio sotto il titolo di S. Giovanni Battista eretto nella Chiesa Parrocchiale di S. Francesco di Paola in Lugo (Con annotazione). . . . . »	50 »	Firenze
»	540312	Pieve di S. Niccolò in Montepescali, frazione di Roccastrada (Grosseto), ora rappresentata dal Pievano *pro-tempore* . . . . »	25 »	»
»	543862	Chiesa plebana di Montepescali in Grosseto . . . . »	105 »	»
»	779028	Chiesa Plebana di S. Nicolò Vescovo a Montepescali, frazione di Roccastrada (Grosseto) . . . . »	45 »	Roma
»	832858	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Concordia (Modena) (Con annotazione) . . . . »	170 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	594651	Massa dei creditori della fallita Ragione di Commercio Bonora madre e figli, già corrente in Finalborgo (Genova) (Annotata d'ipoteca) . . . . *Lire*	125 »	Firenze
Consolidato 3 per 0/0	37158 Solo certificato di usufrutto	Università Israelitica di Firenze, rappresentata dal Presidente *pro-tempore* (Annotata d'usufrutto a favore di Lazzerini Giuseppe fu Giacinto, sua vita durante) . . . . »	420 »	Roma
Consolidato 5 per 0/0	12973 Assegno provv.	Padri di S Maria in Campitelli, in Roma (Con annotazione) . . »	3 20	Firenze
»	12974 Assegno provv.	Cappellania Peretti Savelli (Con annotazione) . . . . »	3 60	»
»	662305	Vargin Luigi di Francesco, domiciliato in Serramanna (Cagliari) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	109973	Chiesa Parrocchiale di Calimera, villaggio di S. Calogero (Catanzaro) (Con avvertenza) . . . . »	25 »	»
»	161615 344555	Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di S. Nicola di Calimera in Calabria Ultra 2ª, rappresentata dal Parroco *pro tempore* (Con avvertenza) . . . . »	50 »	Napoli
»	558725	Lonardi Paolo di Giuseppe, domiciliato in Mantova (Annotata d'ipoteca) . . . . »	20 »	Firenze
»	112971	Ottolenghi Jacob Sansone fu Zaccaria, domiciliato in Asti (Alessandria) (Con annotazione). . . . . »	15 »	»
»	570991	Detto (Con annotazione) . . . . »	50 »	»
Consolidato 3 per 0/0	23431	Detto (Con annotazione) . . . . »	3 »	»
Consolidato 5 per 0/0	67152 250092 Solo certificato di proprietà	Logullo Andrea fu Gaetano, per la proprietà, domiciliato in Napoli (Annotata d'usufrutto a favore di Benvenuto Gennaro fu Raffaele, domiciliato in Napoli, vita sua durante) . . . . . »	100 »	Napoli
»	871251	Costa Vincenza di Pietro, nubile, domiciliata in Torino . . . »	300 »	Roma
»	830730	Appezzato Gennaro fu Domenico, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	60 »	»
»	45631 392141	Sotera e Sotera Francesco fu Silvestro, domiciliato in Troina (Annotata d'ipoteca) . . . . »	255 »	Palermo
»	550177	Detto, domiciliato in Catania (Annotata d'ipoteca). . . . . . »	170 »	Firenze
»	64205 180805	Civico Tempio di S. Sebastiano in Milano pel Legato Appiani, rappresentato dalla locale Giunta Municipale (Con avvertenza di affrancazione). . . . . »	5 »	Milano

Roma, 9 maggio 1888.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il ff. da Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
MASSINI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente in Berna, annunzia il ristabilimento delle comunicazioni terrestri fra la Colombia e il Venezuela, America centrale. Si accettano quindi telegrammi pel Venezuela (Via Galveston), però a rischio dei mittenti.

Le tasse per parola sono le seguenti:

Caracas e La Guayra . . . . . . L. 7,15
Altri Uffici . . . . » 6,15

oltre la tassa del percorso europeo fino ai confini di Francia o Inghilterra di cent. 45, pure per parola.

Annunzia inoltre che fra le Compagnie transatlantiche del Nord per i cavi delle quali possono istradarsi, con tasse uniformi, i telegrammi a destinazione dell'America, devesi comprendere anche la Compagnia « Western Union Telegraph ».

I telegrammi che i mittenti volessero dirigere pei cavi di questa Compagnia, dovranno portare la indicazione « Via Western Union ».

Roma, li 7 ottobre 1888.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 12 dicembre 1888, alle ore 9 antimeridiane, avranno principio gli esami di concorso a cinque posti di volontariato gratuito per gli impieghi di prima categoria del Ministero degli Affari Esteri (Amministrazione centrale, Legazioni, Consolati).

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel R. decreto del 27 settembre 1887.

Le domande d'ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dell'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 20 novembre 1888, trascorso il qual termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Attestato di cittadinanza italiana;
2. Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni, nè più di 30;
3. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;
4. Certificato medico comprovante la sana conformazione e la buona costituzione fisica dell'aspirante;
5. Diploma di laurea in leggi ottenuto in una delle Università del Regno, o negli Istituti pareggiati alle medesime; ovvero gli attestati di licenza della Scuola superiore di commercio in Venezia (Sezione degli studi per la carriera consolare), o della Scuola di scienze sociali di Firenze;
6. Attestato di appartenere a famiglia rispettabile e di aver sempre tenuto buona condotta;
7. Atto autentico comprovante il possesso di mezzi di fortuna sufficienti a provvedere con decoro alla propria sussistenza durante il volontariato gratuito presso l'Amministrazione centrale.

Gli esami scritti e verbali verseranno sulle materie indicate nel programma pubblicato qui appresso, e cioè gli studi giuridico-politici, la statistica e l'economia politica, la storia e la geografia, la lingua e la letteratura italiana e francese.

Saranno altresì argomento di esame le nozioni elementari dell'aritmetica e della contabilità.

Oltre la lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di un'altra lingua o europea od asiatica fra le seguenti: tedesca, inglese russa, spagnuola, portoghese, greca moderna, araba, giapponese o cinese.

Non sarà ammesso a concorrere chi già siasi presentato senza successo in due concorsi.

In niun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero dei posti fissati pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli Affari Esteri (Palazzo della Consulta).

Roma, 1 ottobre 1888.

(*Vedi Programma per gli esami, nella Gazzetta del giorno* 6 *ottobre* 1888, *N.* 236). 1

Relazione *sul Concorso per Professore straordinario alla Cattedra di Geodesia teoretica nella R. Università di Palermo.*

Al concorso per la Cattedra di Geodesia teoretica della R. Università di Palermo si presentò un solo candidato, il dott. Adolfo Venturi professore nel R. Liceo di Como, producendo come titoli le seguenti pubblicazioni.

1° « Teoria del moto della Terra intorno al suo centro di gravità ».

2° « Del moto perturbato delle Comete ».

3° « Di una notevole semplificazione nel calcolo delle perturbazioni degli Asteroidi ».

4° « Il metodo di Hausen per calcolare le perturbazioni dei piccoli pianeti, intieramente rifuso ed originalmente esposto ».

5° « Calcolo delle perturbazioni assolute di Feronia, prodotte dall'attrazione di Giove ».

Nel 1° di questi lavori, che rimonta al 1879, è esposta in modo chiaro ed elegante la teoria completa del moto perturbato della Terra intorno al suo centro di gravità. Si trovano, specialmente nella seconda parte, delle osservazioni originali e dei confronti di risultati che fanno ampia testimonianza di non comune cultura matematica ed astronomica nell'Autore e di una specialissima inclinazione ed attitudine in lui ad approfondire e risolvere completamente le quistioni che prende a considerare, senza sconfinar nel campo delle astrazioni e senza divagare in disquisizioni accessorie. A vero dire, si tratta piuttosto di una memoria di meccanica che di un lavoro di Geodesia pura; ma la padronanza che il Venturi mostra di avere delle funzioni ellettiche, delle sferiche, del metodo delle costanti arbitrarie, della teoria del potenziale e del trattamento degli elementi astronomici, a parere unanime della Commissione, assicura che il candidato ha tutti i fondamenti per fare un eccellente corso di Geodesia teoretica pura.

Confermano questo giudizio gli altri quattro lavori, quantunque tutti di natura esclusivamente astronomica e relativi, in ultima analisi, ad un unico argomento, ossia al metodo di Hausen pel calcolo delle perturbazioni dei pianeti e delle comete.

E invero in tali scritti il Venturi non solo rivela la sua capacità di applicar l'analisi matematica a una delle più ardue quistioni di filosofia naturale, con molta lucidità di idee e con rara tenacia di proposito, ma si dimostra provetto nel trattare le serie e nelle ricerche per successive approssimazioni, ossia in due metodi che sono fra i fondamentali della Geodesia.

La memoria sul metodo di Hausen e quella sulle perturbazioni di Feronia, che le fa seguito, ottennero, non è molto, dall'Accademia dei Lincei il grande premio reale per l'incremento dell'astronomia e perciò la Commissione crede inutile di fermarsi sulla loro importanza scientifica. Ma non è forse superfluo il notare che nella prima è magistralmente trattata un' importante quistione di analisi qual'è lo sviluppo in serie di una funzione di due variabili complesse, e che i risultati originali cui il Venturi è giunto su tal proposito possono forse avere una importante applicazione in una delle più delineate quistioni dell'alta Geodesia.

Anche negli altri due lavori si trova l'impronta di un ingegno matematico non comune e sopratutto di un lavoratore instancabile ed indefesso, e quantunque, sviluppati con metodo già noto, non mancano di originalità nè di importanza.

Colla sostituzione di serie convergenti, qualunque sia l'*inclinazione*,

e coll'aver tolta la condizione di un'inclinazione insensibile nel calcolo delle perturbazioni di un asteroide, il Venturi ha reso un notevole servizio all'Astronomia pratica e in una quistione di grande difficoltà.

Dal complesso dei lavori del candidato la Commissione si è convinta pertanto che questi, dal lato teorico almeno, ha assai più dei requisiti necessari per ottenere la Cattedra alla quale aspira; anzi, informati (sebbene dai titoli non risulti) della sua attitudine didattica e del suo valore come insegnante, crede che l'Università di Palermo acquisterà in lui un eccellente elemento e un forte cultore della scienza.

Non si deve però tacere che i titoli nulla dicono della parte istrumentale e di osservazione; ma pur tenendo conto di questa deficienza, la Commissione gli è stata totalmente favorevole, considerando anzitutto che da cotesto lato se i titoli tacciono non sono però negativi, e che il Venturi in ogni caso colla coltura e colla tenacia di proposito che ha dimostrato, potrà in breve tempo mettersi in caso di soddisfare alle esigenze dell'insegnamento anche da questo punto di vista; ed opinando poi che alla scienza è proficua anzichè dannosa una certa diversità di indirizzo e di metodo nei varii centri scientifici, e che se altri nei proprii corsi dà maggiore risalto alla parte istrumentale e pratica, il Venturi a Palermo farà senza dubbio delle lezioni superiori di Geodesia e darà un forte indirizzo e un'eccellente educazione scientifica ai suoi scolari.

Per questo la Commissione ha all'unanimità dichiarato eleggibile a professore straordinario di Geodesia teoretica il Venturi, e gli ha assegnato 42 punti di merito.

La Commissione
Emanuele Fergola.
Giuseppe Lorenzoni.
Giovanni Celoria.
Matteo Fiorini.
Enrico Pucci.

Per copia conforme
Il Segretario del Consiglio Superiore
TIRATELLI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 8. — Dei *meetings* socialisti continuano ad aver luogo ogni domenica a Hyde-Parck, e dei *meetings* nazionalisti in vari punti dell'Irlanda.

CAIRO, 8. — Valadel Ajumi capo dei Dervisci, si trova sempre a Dongola.

Gli abitanti di Sarras mostrano desiderio di ristabilire le relazioni commerciali coll'Egitto.

Il Nilo continua a ribassare rapidamente.

LIONE, 8. — Mentre il presidente Carnot si recava alla rivista, passando per la via di Saye, di faccia ad una sala ove si riunisce il partito socialista, si udirono fischi e grida di: *Centomila franchi!* sull'aria dei *Lampioni*.

Questa protesta contro la somma votata dal municipio pel ricevimento del presidente venne soffocata da acclamazioni.

Iersera, il Consiglio generale del Rodano diede un banchetto in onore di Carnot e vi fu poscia rappresentazione al Teatro.

MADRID, 8. — La popolazione di Barcellona fece al re di Portogallo un'accoglienza simpaticissima. Si danno feste in suo onore.

È segnalato un terremoto a Murcia.

NEW-YORK, 7. — Una forte depressione barometrica arriverà probabilmente [illegible] al N[illegible] dell'Inghilterra.

LONDRA, 8. — Il *Times* ha da Zanzibar:

« Sei tedeschi rimasti a Pangani riuscirono a fuggire ed a raggiungere Zanzibar.

« Lungo la costa, l'effervescenza non sembra calmarsi.

« Le tribù agiscono di concerto decise a resistere.

« L'ammiraglio tedesco è atteso a Zanzibar; egli lascierebbe la cannoniera *Moeve* a Bagamoyo ».

LONDRA, 8. — Il *Daily Chronicle* ha da Costantinopoli:

« I russi comprano vasti terreni in Palestina per aumentare il numero dei loro stabilimenti religiosi e dotare più largamente quelli già esistenti.

« Sembra che la Russia voglia soppiantare l'influenza francese in Terra Santa. È singolare che la Francia, già così gelosa di tale influenza, sembri ora voler dare carta bianca alla Russia ».

NEW-YORK, 8. — Mentre si poneva la prima pietra di una chiesa cattolica polacca a Reading (Pensilvania) una piattaforma è crollata. Vi sono cento feriti.

VARNA, 8. — Si ha da Costantinopoli:

« Nell'ultimo Consiglio dei ministri, la maggioranza si pronunziò in favore della firma della convenzione per il Canale di Suez, senza il protocollo. Due ministri soltanto, Mukif pascià, e Diedet-pascià, opinarono che, qualora non si voglia il protocollo, almeno si debba firmare la Convenzione, inserendovi le riserve contenute nell'art. 10.

« Si crede che il Sultano prenderà una decisione quando tutto il Consiglio sarà d'accordo ».

LONDRA, 8. — Secondo Giorgio Mackenzie, rappresentante della Compagnia Inglese Est africana, giunto da Zanzibar, gli indigeni avrebbero sentimenti ostili soltanto contro la Compagnia tedesca e la loro ostilità non si estenderebbe neppure al governo tedesco. Mackenzie crede che la Compagnia tedesca ebbe torto di trattare duramente gli indigeni.

SIMLA, 8. — Il generale Mac Queen, alla testa della terza colonna di spedizione contro le tribù della Montagna Nera, raggiunse ieri l'ultima montagna, inseguito da vicino vivamente dalle truppe tibetane.

In una ricognizione, gli inglesi perdettero tre cipai e ne ebbero due altri feriti.

Il generale Mac Queen, per raggiungere la seconda colonna, ha dovuto battersi vivamente col nemico, perdendo tre uomini.

La seconda e la terza colonna fecero la loro congiunzione.

STUTTGART, 8. — Il *Monitore* dice che i medici hanno consigliato al Re, il quale da molto tempo mostra disposizione a malattia negli organi della respirazione, di passare l'inverno nel mezzogiorno. Il Re partirà il 20 corrente per la riviera ligure. La regina lo raggiungerà più tardi.

PARIGI, 8. — La Compagnia del Paris-Lyon annunzia che la circolazione interrotta per le inondazioni fu ristabilita su tutte le linee, eccetto quella di Ambérieu-Culoz, che verrà riaperta probabilmente venerdì.

ATENE, 8. — Il vapore greco *Byzantios* naufragò presso Sira. I passeggeri e le valigie postali furono salvati.

PARIGI, 8. — Il *Temps* ha telegrammi dalla Siria i quali annunziano un leggero incidente a Beyrut fra il console di Francia e soldati turchi.

PIETROBURGO, 8. — Lo Czar e la Czarina sono giunti ieri a Batum e vi furono ricevuti solennemente. Essi posero la prima pietra alla Cattedrale ortodossa.

BRUXELLES, 8. — Il barone d'Anethan è morto.

SUAKIM, 8. — Le truppe egiziane fecero oggi una ricognizione sotto la protezione del fuoco dei forti e delle navi.

Il nemico rimase nelle sue trincee, donde aperse un fuoco vivissimo contro l'avanguardia egiziana. Le forze sudanesi ascendevano a circa mille uomini. Le truppe egiziane si fermarono a 600 *yards* dalle trincee, contro le quali apersero il fuoco.

Si crede che il nemico abbia subito gravi perdite.

Gli egiziani ebbero due morti e venticinque feriti.

I sudanesi si ritirarono sopra Handub.

[illegible]BURGO, 8. — La *Novosti* pubblica in una [illegible] telegrafica da Londra tre dispacci diplomatici in data di Roma 15 novembre 1887, 15 e 17 febbraio 1888 che stabiliscono un accordo intimo fra l'Inghilterra e l'Italia.

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 8 ottobre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	98 05 [1]
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	97 80	97 80	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20 [2]
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	97 25 [3]
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 » [4]
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	95 25 [5]
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	470 » [6]
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	461 50 [7]
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	476 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	795 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	625 50
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	585 »
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1170 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	750 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	567 » [8]
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	547 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	985 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1512 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1210 »
Dette Società Acqua Marcia	1 luglio 1888	500	500	»	»	1880 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	988 »
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	345 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	83 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	327 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	595 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	504 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
4 1/2	Francia	90 g.	»	»	99 87 1/2
	Parigi	chèques	»	»	101 —
5	Londra	90 g.	»	»	25 34
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 ottobre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca Generale 678 fine corr.

Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 407, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 6 ottobre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 97 856.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 686.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 487.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 195.

V. TROCCHI, *presidente.*

[1] Per f. corr. — [2] ex coup lire 1,30 — [3] ex coup lire 2,17 — [4] ex coup lire 2,17 — [5] ex coup lire 2,17 — [6] ex coup lire 10 — [7] ex coup lire 10,78 — [8] ex acc. div. lire 12,50

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.